

Pgt, trasparenza ancora incompleta

Pubblicato: Martedì 18 Maggio 2010

L'amministrazione comunale ha risposto alla [richiesta di pubblicare sul suo sito](#) le osservazioni al Piano di Governo del Territorio, lo strumento che dovrà inquadrare lo sviluppo urbanistico della città, ma i richiedenti non sono del tutto soddisfatti. Alberto Rossi per il Nucleo di Teatro dell'Oppresso di Busto Arsizio e Tindaro Lembo per la Campagna "Una Vas per Busto Arsizio" avevano inoltrato il 15 aprile la loro richiesta, in spirito di trasparenza, notando che l'incarico per la redazione del PGT è stato affidato lo scorso 9 marzo e che il prossimo passaggio sarà la discussione in Consiglio Comunale del "Documento Propedeutico al PGT", comprensivo del "Piano della partecipazione".

Tutti gli apporti, i suggerimenti e le osservazioni giunti (390 entro i termini, 26 dopo) dovevano essere pubblicati sul sito a beneficio di chiunque fosse interessato, e per giusta trasparenza, sostenevano Rossi e Lembo scrivendo al Comune: che ha risposto, per una volta, sollecitamente. Fin qui bene, ma i due, spulciando fra le (poche) righe della risposta giunta da Palazzo Gilardoni, la giudicano "elusiva e fuorviante".

Il Comune si impegna a pubblicare sul sito internet soltanto "le elaborazioni e analisi effettuate sulla base delle citate osservazioni" ma non, come richiesto, il testo integrale di queste ultime; a quasi tre anni dall'avvio del procedimento di redazione del PGT, si dichiara che si sta ancora "predisponendo sul sito istituzionale del comune un'apposita pagina dedicata al PGT", inducendo i due ai più duri giudizi sui ritardi nel rendere edotto il pubblico di quanto si muove. Sulle pagine del sito web "verranno pubblicati lo stato di avanzamento dei lavori, gli elaborati prodotti, le date degli incontri e ogni altra informazione e documentazione utile a rendere il processo di redazione del PGT un processo trasparente, condiviso e partecipato", ma ciò è per Rossi e Lembo solo "un esercizio di riscrittura di ciò che la normativa vigente prevede in materia".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it